



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

Triennio di riferimento 2022-25

SRIS01400G: MICHELANGELO BARTOLO

**Scuole associate al codice principale:**

SRPS014012: LICEO SC. PACHINO

SRTF014014: MICHELANGELO BARTOLO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

- |       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

- |       |  |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 9 | Continuita' e orientamento             |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

- |        |   |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 13 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

- |        |   |
|--------|---|
| pag 14 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto sono presenti pochi studenti nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è talvolta superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



### Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



# Risultati a distanza

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI talvolta inferiori a quelli medi regionali e nazionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno non sempre è in linea con i dati di riferimento.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde complessivamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. La presenza delle LIM è molto diffusa. La biblioteca del Liceo è usata da gran parte delle classi, quella del Tecnico meno. E' stata digitalizzata la videoteca con il catalogo presto condiviso online. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate in varie classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti anche in orario extracurricolare. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. Tuttavia permangono alcune criticità nel comportamento degli allievi soprattutto del biennio I.T.I.S. e del liceo delle scienze applicate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è stata avviata ma non ancora stabilmente strutturata e consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, azioni di continuità che risultano ben strutturate. Anche le attività di orientamento sono ben strutturate e organizzate, ma le famiglie non sempre vi partecipano. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, ma ancora poche famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado: la scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



### Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



### Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



### Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio è sostanzialmente positivo dato che la scuola cerca di rispondere alle istanze ed esigenze del personale, tenendo conto delle indicazioni ministeriali e del rapporto con il territorio. Occorre sviluppare, però, un migliore senso di appartenenza e responsabilità per favorire sempre di più la partecipazione condivisa e cooperativa. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle



competenze possedute.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La capacità della scuola di proporsi come partner strategico di reti territoriali e di coordinare i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio è nel complesso positiva perché c'è l'interesse e il massimo impegno da parte del dirigente, dello staff e delle figure preposte a tessere e alimentare tali rapporti. Vanno comunque monitorate le iniziative in corso per poi essere implementate e migliorate e perché la neo-rete possa essere innovata anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie nel progetto formativo. La scuola ha ideato e proposto la nascita della rete territoriale e ha momenti di confronto con alcuni soggetti esterni pubblici e privati presenti sul territorio, con alcuni dei quali coopera. Le collaborazioni attivate, comunque, sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con alcuni soggetti nel territorio per la promozione delle politiche formative, nonostante le criticità della pubblica amministrazione. L'Istituto è anche impegnato in iniziative rivolte ai genitori, con cui tiene momenti di confronto sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



# Risultati scolastici

## PRIORITA'

Successo formativo degli studenti e delle studentesse

## TRAGUARDO

Realizzare percorsi didattici e formativi per promuovere ed incrementare il tasso di successo scolastico di tutti gli studenti. Individuare percorsi funzionali alla valorizzazione delle eccellenze.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Implementare la didattica per competenze in tutte le discipline. Migliorare la didattica di Italiano, Matematica, Inglese. Diffondere nella didattica curriculare prove sul modello Invalsi.
2. Ambiente di apprendimento  
Promuovere la didattica digitale tra i docenti. Implementare il PNSD nell'Istituto. Rendere l'Istituto più accogliente.
3. Ambiente di apprendimento  
Implementare il PNSD nell'Istituto. Promuovere la didattica digitale nei docenti. Creare ambienti di apprendimento più funzionali alla crescita della "persona" anche mediante la didattica innovativa delle pratiche dialogiche.
4. Inclusione e differenziazione  
Potenziare le attività rivolte alla valorizzazione delle eccellenze. Potenziare le attività curriculare d'inclusione.
5. Continuità e orientamento  
Potenziare le attività rivolte alla valorizzazione delle eccellenze. Migliorare il raccordo con gli istituti comprensivi, con gli enti e le associazioni del territorio, le imprese, e le università. Potenziare le attività di riorientamento.
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Migliorare la finalizzazione delle risorse finanziarie sugli obiettivi strategici. Ridisegnare l'organizzazione in funzione del PdM.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Rendere la formazione più efficace e legata agli obiettivi del RAV. Rendere il piano di utilizzo delle ore di potenziamento più aderente agli obiettivi del RAV. Migliorare le performances dello staff.
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Implementare la rete territoriale con enti, associazioni, imprese. Intensificare il rapporto scuola - famiglia a livello di comunicazione.





# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITA'

Diminuzione differenze risultati medi dell'Istituto in Italiano e Matematica rispetto ai risultati medi nazionali.

## TRAGUARDO

Ridurre il gap fra i risultati Invalsi dell'Istituto e quelli nazionali ed attestarsi sulle medie relative alla Sicilia e al Meridione, da raggiungere in modo compiuto alla fine del triennio 2022/2025.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Implementare la didattica per competenze in tutte le discipline. Migliorare la didattica di Italiano, Matematica, Inglese. Diffondere nella didattica curriculare prove sul modello Invalsi.
2. Ambiente di apprendimento  
Promuovere la didattica digitale tra i docenti. Implementare il PNSD nell'Istituto. Rendere l'Istituto più accogliente.
3. Ambiente di apprendimento  
Implementare il PNSD nell'Istituto. Promuovere la didattica digitale nei docenti. Creare ambienti di apprendimento più funzionali alla crescita della "persona" anche mediante la didattica innovativa delle pratiche dialogiche.
4. Inclusione e differenziazione  
Potenziare le attività rivolte alla valorizzazione delle eccellenze. Potenziare le attività curriculare d'inclusione.
5. Continuità e orientamento  
Potenziare le attività rivolte alla valorizzazione delle eccellenze. Migliorare il raccordo con gli istituti comprensivi, con gli enti e le associazioni del territorio, le imprese, e le università. Potenziare le attività di riorientamento.
6. Continuità e orientamento  
Migliorare il raccordo con gli istituti comprensivi, con gli enti e le associazioni del territorio, le imprese, e le università. Promuovere, in termini di competenze, l'agire con flessibilità, il progettare e il pianificare, il conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione della proprie risorse. Favorire la capacità di problem-solving.
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Migliorare la finalizzazione delle risorse finanziarie sugli obiettivi strategici. Ridisegnare l'organizzazione in funzione del PdM.
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Rendere la formazione più efficace e legata agli obiettivi del RAV. Rendere il piano di utilizzo delle ore di potenziamento più aderente agli obiettivi del RAV. Migliorare le performances dello staff.

**9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare la rete territoriale con enti, associazioni, imprese. Intensificare il rapporto scuola - famiglia a livello di comunicazione.

---





# Competenze chiave europee

## PRIORITA'

Miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio per potenziare le competenze trasversali ed implementare le opportunità di inserimento lavorativo.

## TRAGUARDO

Incrementare il rispetto delle regole innalzando i livelli di competenze di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, desumibili dalle valutazioni PCTO del quarto anno.

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Implementare la didattica per competenze alfabetico-funzionale, multilinguistica, e in campo scientifico.
2. Ambiente di apprendimento  
Implementare il PNSD nell'Istituto. Promuovere la didattica digitale nei docenti. Creare ambienti di apprendimento più funzionali alla crescita della "persona" anche mediante la didattica innovativa delle pratiche dialogiche.
3. Inclusione e differenziazione  
Promuovere la cultura dei diritti umani e dei valori da essa contemplati, per collaborare e partecipare attraverso il rispetto e la comprensione dei diversi punti di vista e delle diversità. Potenziare le attività curriculare d'inclusione.
4. Continuità e orientamento  
Migliorare il raccordo con gli istituti comprensivi, con gli enti e le associazioni del territorio, le imprese, e le università. Promuovere, in termini di competenze, l'agire con flessibilità, il progettare e il pianificare, il conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione della proprie risorse. Favorire la capacità di problem-solving.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Migliorare la finalizzazione delle risorse finanziarie sugli obiettivi strategici. Ridisegnare l'organizzazione in funzione del PdM.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Rendere la formazione più efficace e legata agli obiettivi del RAV. Rendere il piano di utilizzo delle ore di potenziamento più aderente agli obiettivi del RAV. Migliorare le performances dello staff.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Implementare la rete territoriale con enti, associazioni, imprese. Intensificare il rapporto scuola - famiglia a livello di comunicazione.



# Risultati a distanza

## PRIORITA'

Successo formativo degli studenti e delle studentesse nel mondo universitario e del lavoro

## TRAGUARDO

Realizzare percorsi didattici e formativi per promuovere ed incrementare il tasso di successo scolastico di tutti gli studenti. Individuare percorsi funzionali alla valorizzazione delle eccellenze.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la didattica per competenze in tutte le discipline. Migliorare la didattica di Italiano, Matematica, Inglese. Diffondere nella didattica curriculare prove sul modello Invalsi.

### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la didattica per competenze alfabetico-funzionale, multilinguistica, e in campo scientifico.

### 3. Ambiente di apprendimento

Implementare il PNSD nell'Istituto. Promuovere la didattica digitale nei docenti. Creare ambienti di apprendimento più funzionali alla crescita della "persona" anche mediante la didattica innovativa delle pratiche dialogiche.

### 4. Inclusione e differenziazione

Potenziare le attività rivolte alla valorizzazione delle eccellenze. Potenziare le attività curriculare d'inclusione.

### 5. Continuità e orientamento

Potenziare le attività rivolte alla valorizzazione delle eccellenze. Migliorare il raccordo con gli istituti comprensivi, con gli enti e le associazioni del territorio, le imprese, e le università. Potenziare le attività di riorientamento.

### 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare la finalizzazione delle risorse finanziarie sugli obiettivi strategici. Ridisegnare l'organizzazione in funzione del PdM.

### 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Rendere la formazione più efficace e legata agli obiettivi del RAV. Rendere il piano di utilizzo delle ore di potenziamento più aderente agli obiettivi del RAV. Migliorare le performances dello staff.

### 8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare la rete territoriale con enti, associazioni, imprese. Intensificare il rapporto scuola - famiglia a livello di comunicazione.





## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte ed il loro collegamento agli obiettivi di processo costituiscono il punto di riferimento per la predisposizione delle azioni di miglioramento, nella considerazione che la scuola deve incidere con più efficacia sull'aspetto degli apprendimenti degli studenti, attraverso la condivisione delle strategie e delle metodologie disciplinari, l'implementazione di didattiche innovative , la valutazione delle competenze.